



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 6294

ID. 078 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 143 - 550 - 643 - 650

Roccafluvione, li 19 luglio 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi

Stato di emergenza fino al 26.08.2018, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 (art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 60 del 19 luglio 2018

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ____ del _____ prot. _____
- Revoca della precedente Ordinanza n. 222 del 25/11/2016 prot. 10661;**

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
- **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
- **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";
- **Tenuto conto** degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)" disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:
- n.389 del 26.08.2016;
 - n.391 del 01.09.2016;
 - n.392 del 06.09.2016;
 - n.393 del 13.09.2016;
 - n.394 del 19.09.2016;
 - n.396 del 23.09.2016;
 - n.399 del 10.10.2016;
- Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:
- "1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
- che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche – Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
- Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;
- Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;
- Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018; - 502 del 26.01.2018; - 510 del 27.02.2018; - 518 del 04.05.2018;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Visto** il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

- **Vista** la nota della Sig.ra Scattolini Giuseppina relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 24, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6822 del 30/08/2016, progressivo n. 078;

- **Vista** la nota del Sig. Cecchini Alessandro relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 22 - 17, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6931 del 01/09/2016, progressivo n. 119;

- **Vista** la nota del Sig. Amandolini Massimo relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 2 - 10, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6932 del 01/09/2016, progressivo n. 120;

- **Vista** la nota del Sig. Simonella Pietro relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 1 - 8, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6933 del 01/09/2016, progressivo n. 121;

- **Vista** la nota del Sig. Latini Andrea relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 7 - 15, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6934 del 01/09/2016, progressivo n. 122;

- **Vista** la nota della Sig.ra Luciani Bruna relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772 sub. 5 - 16, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 6935 del 01/09/2016, progressivo n. 123;

- **Vista** la nota del Geom. Giuliani Davide in qualità di amministratore pro-tempore relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 7085 del 01/09/2016, progressivo n. 143;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GP1" redatto dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico redatta in data 30/09/2016 ed acclarata al protocollo comunale al n. 8240 del 30/09/2016, con il seguente Giudizio Agibilità: "A" AGIBILE;

- **Vista** la nota del Sig. Luciani Luigi relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772, a seguito degli eventi sismici del 30/10/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 9471 del 31/10/2016, progressivo n. 550;

- **Vista** la nota del Geom. Giuliani Davide relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio 22 Mapp.le 772, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 - 26/10/2016 - 30/10/2016, sito in questo Comune in via A. Gramsci n. 10 acclarata al protocollo comunale n. 9979 del 10/11/2016, progressivo n. 643;

- **Vista** la "Scheda di prima rilevazione" del danno acquista al prot. n. 10307 del 15/11/2016, redatta dal tecnico Ing. D'Emidio Mario, nominato con Ordinanza Sindacale n. 195 del 04/11/2016 per una prima verifica dell'agibilità degli edifici, dalla quale risulta che il fabbricato sito in Roccafluvione, distinto catastalmente al Catasto Fabbricati del comune di Roccafluvione con il foglio di mappa n. 22 particella n. 773 è:

-[] Inagibile ;

-[] Parzialmente agibile;

-[] Agibile con provvedimenti;

-[X] **Agibile;**

Con la seguente annotazione "Descrizione sintetica del danno":

"Lievi fessurazioni diffuse su tamponamenti e divisorii";

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 22/11/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 10581 del 23/11/2016 con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [X] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES: Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [] Inagibile;

scheda AeDES: Edificio INAGIBILE;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: *"-Riparazione tramezze lesionate; -Puntellatura limitata del solaio dei box (n. 2) posti al piano 1° sul prospetto sud-est (proprietà Bartolini - Simonella)";*

- Tenuto conto

- che il Sindaco, con propria ordinanza n. 222 del 25/11/2016, acclarata al protocollo comunale al n. 10661, disponeva ai proprietari: *"(...) - di interdire l'accesso e l'uso degli immobili distinti al Foglio 22 Mappale 773 subalterno 1- 2 e Mappale 772 sub. 24 graffato con Mappale 773 sub. 18 indicati nella scheda AeDES;*

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante le porzioni inagibili ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...)"

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 7289 del 11/09/2017;

- Tenuto conto

che per l'immobile attiguo, sito in Via A. Gramsci n. 6:

- è stata emessa Ordinanze sindacali n. Ordinanze n. 131 del 07/10/2016 prot. 8566 a seguito di Scheda AeDES con esito B – Agibile con provvedimenti;

- è stato riconosciuto il livello operativo L4 (stato di danno superiore al gravissimo), come da nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, a firma del Dirigente per la Ricostruzione Privata e la Pianificazione Territoriale, Dott.ssa Claretti Ing. Francesca acclarata al prot. 3481 del 17 aprile 2017 e relativa perizia allegata a firma del Geom. Silvi;

- sono state emesse ulteriori Ordinanze Sindacali n. 44 del 02/05/2018 prot. 3885 e n. 46 del 10/05/2018 prot. 4126

con le quali veniva disposto: *"(...) - di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES e nella perizia a corredo della richiesta di valutazione preventiva del livello operativo L4 ; - di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.*

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire: - a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità; - a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto; - a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...)";

- l'Arch. Silvi Stefano ha presentato una perizia, in data 11/05/2018 assunta al protocollo comunale n. 4192, nella quale lo stesso tecnico dichiara: *"(...) Per quanto riguarda il cantiere in corso sull'edificio adiacente (Condominio Via Gramsci n. 10) non ci sono interferenze con l'edificio oggetto di perizia in quanto la recinzione del cantiere è posta ad una distanza maggiore dell'altezza interpiano (ovvero circa 3 metri). Si consiglia al condominio di recintare la zona circostante l'edificio sulla base della planimetria allegata nella quale è indicata anche una soluzione alternativa alla viabilità in modo da non precludere l'accesso alle aree interne a servizio di condomini adiacenti (...)"*;

- lo stesso Arch. Silvi Stefano ha prodotto un'ulteriore perizia asseverata pervenuta a mezzo pec in data 21/06/2018 ed acquisita al protocollo comunale n. 5484 del 21/06/2018 nella quale lo stesso tecnico assevera: *"(...) non si può garantire l'incolumità delle persone nella zona adiacente all'edificio, almeno per una distanza pari all'altezza di interpiano. Il pericolo di ribaltamento delle parti non strutturali come tamponature è una vulnerabilità ricorrente in questi tipi di edifici. Visti i verbali di assemblee del 25/05/2018, del 28/05/2018 e del 12/06/2018 di cui alla lettera di accompagnamento alla perizia, considerato che la viabilità alternativa proposta nella precedente perizia per motivi meramente tecnici è ancora in corso di definizione, visto che il cantiere in corso sull'edificio adiacente (Condominio Via Gramsci n. 10) è in fase di ultimazione e ad oggi sono stati rimossi i ponteggi protettivi dello spazio che intercorre tra i due condomini, tutto ciò premesso, a parere del sottoscritto si ritiene opportuno mettere in sicurezza i pannelli di rivestimento in mattoni pieni tramite posa in opera di rete*

elettrosaldatura diametro 6 mm a maglie 20 cm x 20 cm opportunamente ancorata alla struttura in cemento armato (travi e pilastri) anche tramite utilizzo di morali 8 cm x 8 cm in legno e tubi innocenti con basette regolabili”;

- in data 05/07/2018 al prot. 5887 è stata assunta la dichiarazione nella quale l'Arch. Silvi Stefano "(...) dichiara che i lavori sono stati eseguiti così come riportato negli elaborati grafici trasmessi al comune e allegati alla presente. Le opere provvisorie realizzate, a parere del sottoscritto, permettono il temporaneo ripristino dello stato di sicurezza consentendo il transito ad ovest dell'immobile e non creando interferenze alla terrazza a livello prospiciente la facciata della parte abitativa a nord, posta ad una distanza superiore all'altezza interpiano dall'edificio oggetto di perizia, in attesa dell'intervento definitivo atto a far riacquistare la piena agibilità all'edificio. Le opere provvisorie dovranno essere soggette a verifica periodica (preferibilmente mensile) al fine di accertare la conservazione dello stato di sicurezza ed in particolare dopo eventi sismici o variazioni termiche forti. (...)”;

- il Sindaco, con Ordinanza n. 57 del 06/07/2018 prot. 5896, dichiarava "(...) fruibili le aree circostanti poste a nord ed a ovest dell'edificio distinto al foglio 22 particella 772 a seguito della messa in sicurezza così come certificata dall'Arch. Stefano Silvi con dichiarazione prot. 5887 del 05/07/2018 (...) ed ordinava "la revoca parziale delle proprie Ordinanze sindacali n. 131 del 07/10/2016 prot. 8566, n. 44 del 02/05/2018 prot. 3885 e n. 46 del 10 maggio 2018 prot. 4125 per quanto riguarda gli spazi condominiali posti ad ovest e a nord dell'immobile distinto al foglio 22 particella 772 che come da dichiarazione dell'Arch. Stefano Silvi per quanto attiene le opere messa in sicurezza effettuate che a parere dello stesso tecnico "permettono il temporaneo ripristino dello stato di sicurezza consentendo il transito ad ovest dell'immobile in attesa dell'intervento definitivo atto a far riacquisire la piena agibilità all'edificio (...)”.

- **Viste** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia - Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori in seguito ad uno stato di avanzamento lavori del 50% Livello operativo L0" pervenuta al prot. comunale n. 6131 del 13/07/2018, il direttore dei lavori Geom. Romanelli Marilena dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 02/07/2018 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, ovvero nelle unità immobiliari destinate ad attività produttive, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori (...)**"

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia - Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori in seguito ad uno stato di avanzamento lavori del 50% Livello operativo L0"

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.”;

- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”;

- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile”;

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione Via A. Gramsci n. 10, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 773 così come asseverato dalla ditta proprietaria e dal Direttore dei lavori nella "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia - Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori in seguito ad uno stato di avanzamento lavori del 50% Livello operativo L0" ed anche a seguito delle perizie asseverate dall'Arch. Silvi Stefano riguardanti il fabbricato attiguo (fg. 22 p.la 772) e successiva Ordinanza sindacale a seguito della messa in sicurezza n. 57 del 06/07/2018 prot. 5896.

REVOCA

Per quanto sopra visto e considerato, l'**Ordinanza sindacale n. 222 del 25/11/2016 prot. 10661**, riferita alla temporanea inagibilità e lo sgombero degli immobili;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari dell'immobile distinto al foglio 22 particella 773, nella persona dell'Amministratore pro tempore e legale rappresentante del "Condominio Via A. Gramsci n. 10" demandando al medesimo i conseguenti adempimenti di competenza:

- **Lanciotti Mauro** nato ad Offida (AP) il 09/08/1980 residente a Grottammare (AP) Via Tirreno n. 27 (c.f. LNCMRA80M09G005Q);

2) Ai proprietari (Ordinanza sindacale n. 222 del 25/11/2016 prot. n. 10661)

- **Capriotti Giacomina** nata a Roccafluvione il 27/09/1970 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

- **Simonella Pietro** nato a Roccafluvione il 25/04/1964 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

- **Amandolini Massimo** nato a Palmiano il 28/12/1969 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

- **Bartolini Paola** nata ad Amandola il 04/07/1972 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

- **Casciaroli Adalgisa** nata a Roccafluvione il 06/09/1974 residente a Roccafluvione in Via O. Fallaci, 9;
- **Casciaroli Luigi** nato ad Ascoli Piceno (AP) il 17/01/1980 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;
- **Casciaroli Massimo** nato ad Ascoli Piceno il 14/08/1982 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;
- **Scattolini Giuseppina** nata ad Acquasanta Terme il 02/01/1955 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

3)- Ai residenti (Ordinanza sindacale n. 222 del 25/11/2016 prot. n. 10661):

- **Casciaroli Luigi** nato ad Ascoli Piceno (AP) il 17/01/1980 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;
- **Casciaroli Massimo** nato ad Ascoli Piceno il 14/08/1982 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;
- **Scattolini Giuseppina** nata ad Acquasanta Terme il 02/01/1955 residente a Roccafluvione in Via A. Gramsci, 10;

4)- Per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

5)- Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

6) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

7) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *